

ISTITUTO SCOLASTICO

“F. HEGEL”

LICEO SCIENTIFICO

Sede unica: Via A. Bacciarini, N° 35 – 00167- Roma

Distretto scolastico XXVI - C.F.: 09431301002 P.I. Hegel

Telefono: 0639754743 – 0639760077 Fax: 0639754995

ESAME DI STATO

a. s. 2022/2023

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE
VA LICEO SCIENTIFICO**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto scolastico paritario "F. HEGEL" è stato fondato nell'a.s. 2007-08 e ha ottenuto il riconoscimento di parità nel medesimo anno scolastico. È ospitato in una sede unica in via Aurelio Bacciarini, 35. L'Istituto è articolato in tre licei (di ordinamento scientifico, delle Scienze Umane e linguistico) e in un istituto tecnico commerciale AFM. Gli alunni dell'Istituto provengono da famiglie di estrazione socio-culturale diversificata ed è strutturato in un biennio comune e in un triennio articolato in 4 piani di studi differenziati. La posizione di confine e, nello stesso tempo, di centro metropolitano, dell'area urbana in cui è situata la scuola, costituisce un forte centro di attrazione e integrazione con le zone limitrofe.

L'Istituto è dotato di:

- un laboratorio multimediale - informatico con 20 postazioni
- un laboratorio di disegno e storia dell'arte
- una biblioteca fornita

Nell'Istituto è stata allestita una rete Internet-Intranet.

L'Istituto usufruisce degli spazi e dei campi sportivi della parrocchia S. Giuseppe Cottolengo sita in viale di Valle Aurelia 67.

2. AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL PTOF

Il Collegio dei docenti ha individuato come linee strategiche del PTOF sia l'azione complessiva sul biennio unitario dell'Istituto, sia altre azioni formative che puntino ad una maggiore identità degli indirizzi nel triennio. All'obiettivo di riduzione della dispersione e degli abbandoni scolastici, potenziando la motivazione allo studio, si è affiancato quello dell'arricchimento dell'offerta formativa attraverso alcune azioni mirate:

- organizzazione di attività di recupero *in itinere*
- partecipazione ai progetti approvati nel PTOF
- organizzazione attività di orientamento in entrata ed uscita
- organizzazione di 2 simulazioni della seconda prova di maturità durante l'anno scolastico
- organizzazione di 2 simulazioni della prima prova di maturità durante l'anno scolastico

3. PROFILO DELL' INDIRIZZO

| | |
|-------------------|--|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none">- Conosce i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;- Conosce l'evoluzione del pensiero scientifico;- Conosce i modelli interpretativi della realtà;- Conosce il mezzo linguistico sia per la ricezione che per la produzione orale e scritta;- Conosce il patrimonio culturale e letterario della civiltà latina;- Conosce attraverso i testi i grandi movimenti culturali, letterarie artistiche delle varie epoche studiate;- Possiede una visione unitaria della filosofia nelle sue tappe più significative;- Possiede il lessico e le categorie essenziali della storia e della storiografia;- Possiede una conoscenza della lingua inglese finalizzata alla comprensione ed esposizione sia orale che scritta, unitamente a conoscenze letterarie e socioculturali dei paesi anglofoni. |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none">- Ha padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico;- Sa analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi;- Sa utilizzare i modelli logico-matematici;- Sa riconoscere gli elementi che nelle varie realtà storico- sociali hanno determinato il fenomeno letterario;- Sa individuare gli elementi fondamentali di un'epoca e sa operare opportuni collegamenti interdisciplinari;- Sa leggere un'opera d'arte sia dal punto di vista formale che di contenuto, contestualizzandola e effettuando opportuni riferimenti ad altre opere;- Sa argomentare in modo corretto, autonomo e fondato;- Comprende e identifica testi scritti in lingua inglese in ambito prevalentemente letterario;- Ha conoscenza del proprio corpo tramite la consapevolezza delle effettive capacità psico-motorie, acquisite attraverso lo sviluppo sia dell'aspetto formativo che di quello tecnico-didattico. |
| CAPACITA' | <ul style="list-style-type: none">- Vaglia e correla le conoscenze e le informazioni scientifiche recependole criticamente ed inquadrando in un unico testo;- È in grado di interpretare il mondo e di analizzare situazioni non predefinite;- Indirizza la propria intuizione esprimendosi in modo logicamente corretto per giungere a una generalizzazione;- Possiede capacità linguistico-espressive, logico-deduttive e logico-interpretative;- Sa cogliere le linee fondamentali dell'evoluzione letteraria italiana;- Sa individuare gli apporti di pensiero della civiltà latina che hanno contribuito alla formazione della cultura europea;- Sa comunicare i contenuti delle proprie conoscenze in lingua straniera;- Matura capacità grafico-espressive avvalendosi anche dell'uso del PC. |

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

| Anno scolastico | N° iscritti nel 1° quadrimestre | N° iscritti a fine anno scolastico | Promossi con debiti | Non promossi | Ritirati | Trasferiti | Alunni BES/DSA e H |
|-----------------|---------------------------------|------------------------------------|---------------------|--------------|----------|------------|--------------------|
| 2022/2023 | 20 | 20 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |

N° complessivo di alunni con debiti formativi in ingresso al V anno: 0

N° complessivo di alunni che hanno recuperato i debiti pregressi: 0

N° complessivo di alunni che hanno avuto debiti formativi alla fine del 1° quadrimestre: 0

N° complessivo di alunni che hanno recuperato i debiti del corrente anno scolastico: 0

N° complessivo di alunni con maturità negativa: 2

5. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie si sono svolti regolarmente secondo le seguenti modalità:

- ricevimenti antimeridiani settimanali previo appuntamento;
- ricevimenti pomeridiani nei mesi di dicembre, febbraio e aprile previsti dal calendario scolastico;
- pagella al termine del 1° quadrimestre;
- schede informative intermedie nel 1° e nel 2° quadrimestre relative all'impegno, alla partecipazione e al profitto.

6. CONTINUITA' DIDATTICA

Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel corso dell'anno:

| Disciplina | 1° quadrimestre | 2° quadrimestre |
|----------------------------|-----------------|-----------------|
| Italiano | X | |
| Latino | X | |
| Inglese | X | |
| Storia | | |
| Filosofia | | |
| Matematica | | |
| Fisica | | |
| Scienze | | |
| Disegno e storia dell'arte | X | |
| Scienze motorie | | |
| Materia alternativa | X | |
| Educazione civica | | |

7. PROFILO DIDATTICO DISCIPLINARE DELLA CLASSE

Situazione iniziale:

La classe V sez. A del Liceo Scientifico è composta da 20 alunni. Tra questi vanno segnalate le iscrizioni tardive di:

- B. N., iscritto con N.O. in data 14/09/2022, proveniente dal Liceo Vittoria Colonna;
- T. L., iscritto con N.O. in data 17/10/2022, proveniente dal Liceo Scientifico Statale "G. Galilei";
- A. G., iscritto con N.O. in data 20/10/2022, proveniente dal Liceo Vittoria Colonna;
- P. M. A., iscritto con N.O. in data 10/11/2022, proveniente dal Liceo Scientifico Farnesina;
- E. P., iscritto con N.O. in data 10/11/2022, proveniente dal Liceo Scientifico Statale "Filolao";
- G. R., iscritto con N.O. in data 29/11/2022, proveniente dall'ITIS-LST "A. Volta";
- T. M., P. T., A. V., iscritti con N.O. in data 16/01/2023, provenienti dal Liceo Vittoria Colonna.

La classe V AS si presenta, quindi, già nella prima parte dell'anno scolastico, composta in modo piuttosto eterogeneo: alcuni alunni risultano provenienti dalla quarta classe del medesimo istituto, altri hanno sostenuto gli esami di idoneità alla classe V, altri ancora provengono da altri istituti. Si registrano anche degli alunni provenienti da altri indirizzi: questi ultimi sono stati iscritti alla classe V AS dopo aver sostenuto e superato con esito positivo gli esami integrativi, andando a colmare le materie di indirizzo mancanti nel precedente curriculum di studi. L'accesso alla classe V, tramite esami di idoneità o tramite esami integrativi, ha inevitabilmente inficiato la preparazione di molti alunni in alcune materie, come in quelle di indirizzo. I docenti si sono trovati costretti, fin dall'inizio dell'anno scolastico, a riprendere gli argomenti degli anni precedenti per poter consolidare e rendere omogenei i prerequisiti della classe necessari al fine di affrontare il programma dell'ultimo anno.

Per quanto concerne la condotta della classe, durante il primo quadrimestre il comportamento di buona parte degli alunni, è risultato, nel complesso, sufficientemente adeguato al contesto scolastico, nonostante siano state convalidate alcune note disciplinari. A ciò si è aggiunto un approccio piuttosto superficiale nei confronti dello studio: alcuni alunni si sono limitati ad apprendere mnemonicamente i concetti base delle discipline previste dal loro curriculum scolastico incorrendo, così, in diverse lacune. I docenti hanno, perciò, più volte invitato gli alunni ad incrementare lo studio a casa, avvalendosi anche dei manuali e dei libri di testo, al fine di raggiungere conoscenze meno superficiali e più approfondite. La partecipazione è risultata nel complesso adeguata, l'impegno piuttosto discontinuo.

Per quanto concerne le assenze, il numero medio risulta entro i limiti previsti dalla legge anche se qualche studente non ha mantenuto una frequenza assidua. Si segnala il caso di un alunno per il quale il numero di assenze risulta superiore alla media della classe e ai limiti previsti dalla legge.

Per quanto riguarda la didattica, nel corso del primo quadrimestre si registra l'avvicendamento dei docenti di Italiano e Latino, Disegno e Storia dell'arte e Inglese: per la cattedra di Italiano e Latino la prof.ssa A. Barbanti è stata sostituita dal prof. M. Donatiello, per la cattedra di Inglese la prof.ssa C. Artale ha sostituito la prof.ssa G. Zurlo mentre per la cattedra di Disegno e Storia dell'arte si sono succeduti i docenti E. Procida, L. D'Amico, S. Panei e infine la prof.ssa E. Morizio.

Per quanto concerne il profitto, la classe è risultata piuttosto eterogenea: un gruppo di alunni presenta un'attitudine allo studio sufficiente o più che sufficiente, un altro gruppo, appare, invece,

ancora indietro, riportando delle insufficienze. Pur essendoci, infatti, un piccolo numero di alunni molto motivato allo studio, è necessario segnalare un altro gruppo di alunni che ha mostrato, fin dall'inizio dell'anno scolastico, una certa fatica nel seguire le lezioni e nel mantenere costante l'attenzione durante le spiegazioni dei professori. Questi alunni, pur possedendo discrete capacità logico-deduttive, non hanno profuso il necessario impegno verso l'attività didattica, penalizzando, così, la propria preparazione. Oltre a questo atteggiamento, le lacune pregresse, più o meno diffuse, hanno comunque portato, per buona parte del primo quadrimestre, a riscontrare per alcuni ragazzi carenze lievi.

Si registra un alunno con DSA di cui si possiede relativo piano didattico personalizzato redatto dalla scuola statale di provenienza.

Situazione finale

La classe V sez. A del Liceo Scientifico risulta attualmente composta da 20 alunni.

In generale, relativamente al livello delle conoscenze, delle capacità e delle competenze raggiunto, si sono registrati dei miglioramenti e un recupero rispetto alla situazione di partenza, grazie all'impegno profuso dei docenti nelle varie discipline: alcuni degli elementi più deboli della classe hanno raggiunto una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e hanno risposto positivamente ai diversi stimoli didattici. Per altri studenti, invece, permangono incertezze e difficoltà in generale e di rielaborazione autonoma e critica.

In sostituzione delle ore di Religione la classe ha seguito le ore di Materia Alternativa.

Per quanto concerne il P.C.T.O (ex alternanza scuola- lavoro), la classe ha dimostrato autonomia operativa nel partecipare agli incontri online e alle attività in presenza (come riportato nella tabella al punto 11 del presente documento).

Inoltre, fatta eccezione per un alunno, gli studenti della classe hanno regolarmente svolto le prove INVALSI nel mese di marzo.

La classe ha partecipato al progetto "Ogni goccia conta", a cura del prof. A. Martuscelli: presso l'aula multimediale dell'Istituto sono stati tenuti due incontri, il primo dallo stesso prof. Martuscelli, il secondo da un biologo specializzato di Panacque s.r.l.. L'ultimo incontro del progetto si è tenuto presso gli impianti di idrocoltura di Capranica (VT). I ragazzi hanno mostrato interesse e partecipazione nel corso degli incontri sul tema della sostenibilità ambientale relativa all'utilizzo dell'acqua.

Alla classe si sono aggiunti 10 studenti esterni assegnati dall'USR Lazio – CSA di Roma, ovvero:

- Benedetti Vittoria
- Bottari Giuseppe
- Bruno Andrea
- Burchiella Simone
- Cardamone Giulia
- Deidda Jada
- Funaro Paolo
- Pietrosanti Camilla
- Saturno Samuele Nunzio Nicola
- Starovoyt Anastasiia

Il Consiglio di Classe ha esaminato i loro fascicoli e i loro programmi di studio, determinando le prove previste per gli esami preliminari all'Esame di Stato. Tali studenti sono stati, quindi, convocati per le dovute informazioni sui programmi didattici inseriti nel Documento di Classe del 15 maggio. Gli studenti hanno sostenuto gli esami preliminari e gli scrutini sono stati effettuati il giorno 12/05/2023.

Tra i candidati privatisti si segnala la presenza di 1 caso con BES.

8. QUADRO ORARIO ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI

| DISCIPLINA | N° ore previste | N° ore effettivamente svolte |
|-----------------------------|-----------------|------------------------------|
| Italiano | 132 | 121 |
| Latino | 99 | 89 |
| Inglese | 99 | 92 |
| Storia | 66 | 60 |
| Filosofia | 99 | 84 |
| Matematica | 132 | 127 |
| Fisica | 99 | 82 |
| Scienze | 99 | 90 |
| Disegno e storia | 66 | 61 |
| Scienze motorie | 66 | 60 |
| Religione (ora alternativa) | 33 | 25 |
| Totale | 990 | 891 |

9. Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei PERCORSI INTERDISCIPLINARI riassunti nella seguente tabella.

| PERCORSI INTERDISCIPLINARI | | |
|----------------------------|---|--|
| Titolo del percorso | Discipline coinvolte | Contenuti disciplinari |
| LIMITE E ILLIMITATO | MATEMATICA FISICA STORIA ITALIANO INGLESE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | Limite di una funzione Il potenziale elettrico La guerra di trincea <i>L'infinito</i> di Giacomo Leopardi <i>Joyce Dubliners</i> Friedrich, <i>Viandante sul mare di nebbia</i> |

| | | |
|-------------------|---|--|
| LA TRASFORMAZIONE | MATEMATICA SCIENZE FILOSOFIA STORIA ITALIANO INGLESE LATINO DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | La derivata La variabilità genetica Marx: dalla società borghese alla dittatura del proletariato Il fascismo diciannovista Il panismo ne <i>La pioggia nel pineto</i> <i>The picture of Dorian Gray</i> <i>Le Metamorfosi</i> di Apuleio Il Cubismo |
| IL TEMPO | MATEMATICA FISICA SCIENZE STORIA ITALIANO DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | Le derivate legate alla Fisica La teoria della relatività La tettonica delle placche Dal 1914 al 1945 – trent'anni di guerra in Europa <i>La coscienza di Zeno</i> Salvator Dali |
| ENERGIA E POTENZA | FISICA SCIENZE STORIA INGLESE LATINO DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | Potenza elettrica ed effetto Joule I carboidrati I totalitarismi <i>The Tyger</i> , W. Blake <i>L'indignatio</i> di Giovenale Il Futurismo |

10. Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha assegnato, secondo quanto precedentemente stabilito all'interno del PTOF, ai docenti di, Italiano, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, Inglese, Storia dell'Arte e Scienze Motorie la trattazione di specifici nuclei tematici inerenti all'insegnamento trasversale di **EDUCAZIONE CIVICA**.

| DISCIPLINA | N. ORE | ARGOMENTI |
|-----------------|--------|---|
| Italiano | 6 | <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Mediterraneo • Educazione alla Legalità |
| Storia | 8 | <ul style="list-style-type: none"> • Costituzioni • Organismi Internazionali • Ordinamenti della Repubblica • Istituti di partecipazione a livello statale, regionale, locale |
| Filosofia | 6 | <ul style="list-style-type: none"> • Lavoro e crescita economica (Ob. 8 e 16 dell'Agenda 2030) |
| Scienze | 3 | <ul style="list-style-type: none"> • Bioetica |
| Scienze motorie | 4 | <ul style="list-style-type: none"> • Doping |
| Inglese | 3 | <ul style="list-style-type: none"> • Fao, Onu (Ob. 10 dell'Agenda 2030) |
| Arte | 3 | <ul style="list-style-type: none"> • Città e comunità sostenibili (Ob.11dell' Agenda 2030) • Lotta alla povertà e alla fame nel mondo (Ob 1 e 2 dell'Agenda 2030) |

11. Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) riassunti nella seguente tabella.

| Titolo del percorso | Periodo | Ente ospitante |
|--|------------------------|----------------------------------|
| La Repubblica | 2022/2023 | Wonderwhat orientarsi nel futuro |
| Incarta il presente, regala un futuro | 2021/2022 | OXFAM |
| Legalità e lotta alla mafia | 2021/2022 | Unicusano |
| Sicurezza e Lavoro | 2021/2022 | Synergie Italia |
| Educazione al soccorso | 2020/2021 | Azienda Salvamento |
| Formazione generale in materia di salute e sicurezza | 2019/2020 2020/2021 | ANFOS |
| Volontariato di solidarietà | 2021/2022 | CRS cooperativa Roma solidarietà |
| Una finestra sul mondo | 2019/2020 | L.S. OMODEO-MARTERA |
| Museo della Shoah | 2021/2022 | Fondazione Museo della Shoah |

12. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il giorno 20/10/2022 la classe ha partecipato da remoto al Salone Nazionale dello Studente di Roma.

Il giorno 04/04/2023 la classe ha partecipato da remoto all'incontro "Un ponte tra scuola e università" organizzato dalla facoltà di Scienze politiche, Sociologia e Comunicazione dell'Università La Sapienza di Roma.

**13 . ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE
NELL'ANNO SCOLASTICO:**

| Tipologia | Oggetto | Luogo | Durata | Note |
|--------------------------|---|--|----------------|--|
| Sportiva | Torneo di tennis da tavolo, torneo di calcio balilla. | Laboratorio di informatica | Due mesi circa | I ragazzi hanno dimostrato molto interesse riguardo tutte le attività sportive proposte. |
| Ambientale | Progetto "Ogni goccia conta" – percorso didattico sugli impianti di idrocultura | Aula video dell'istituto e uscita a Capranica (VT) | 10 ore | I ragazzi hanno dimostrato partecipazione e interesse. |
| Uscite didattiche | Storia dell'arte | Galleria Borghese | Mattinata | Gli studenti hanno dimostrato partecipazione e interesse. |

14. OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Il consiglio di classe ha perseguito obiettivi formativi comuni a tutte le discipline, che vengono indicati e valutati nelle singole materie attraverso la tabella seguente

| Disciplina | Motivazione allo studio | Impegno | Partecipazione | Organizzazione del lavoro |
|----------------------------|-------------------------|---------|----------------|---------------------------|
| Italiano | C | C | C | C |
| Latino | C | C | C | C |
| Inglese | C | C | C | C |
| Storia | B | B | B | C |
| Filosofia | C | C | C | C |
| Matematica | C | C | C | C |
| Fisica | C | C | C | C |
| Scienze | C | C | C | C |
| Disegno e storia dell'arte | D | D | D | D |
| Scienze motorie | C | B | B | C |
| Educazione civica | C | B | B | C |

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso, Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

Il consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi disciplinari comuni, che si affiancano a quelli più strettamente legati alla programmazione individuale dei singoli docenti, e che vengono valutati attraverso la seguente tabella.

| Disciplina | Conoscenza e comprensione dei contenuti | Analisi e sintesi disciplinare | Uso del linguaggio specifico | Abilità nell'applicazione |
|----------------------------|---|--------------------------------|------------------------------|---------------------------|
| Italiano | C | C | C | C |
| Latino | C | C | C | C |
| Inglese | C | C | C | C |
| Storia | B | B | B | B |
| Filosofia | C | C | C | C |
| Matematica | C | C | C | C |
| Fisica | C | C | C | C |
| Scienze | C | C | C | C |
| Disegno e storia dell'arte | B | B | B | B |
| Scienze motorie | C | C | C | C |
| Educazione civica | C | C | B | C |

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso, Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe nel corso dell'anno ha programmato e ha optato per il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali, di cui si segnala il livello complessivo di raggiungimento per l'insieme della classe.

| Obiettivi formativi | Livello di successo |
|---|----------------------------|
| Consolidamento e perfezionamento degli obiettivi del quarto anno | B |
| Capacità di affrontare situazioni nuove e non abituali con duttilità e positività | B |
| Capacità di programmare autonomamente il proprio impegno su un arco di tempo ampio nel rispetto delle scadenze date | C |
| Capacità di definire il proprio progetto professionale, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma | C |

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

| Obiettivi cognitivi | Livello di successo |
|--|----------------------------|
| Consolidamento degli obiettivi del quarto anno | B |
| Acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale | B |
| Pieno sviluppo delle capacità espressive, logiche ed organizzative | C |
| Pieno sviluppo della riflessione critica dei contenuti e più approfondita autovalutazione | C |
| Pieno sviluppo della capacità di esprimere le proprie opinioni, con l'avvio di un approccio critico e dell'eventuale correzione del proprio punto di vista | C |

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Italiano

| Obiettivi | Livello di successo |
|--|---------------------|
| Conosce i contenuti fondamentali della storia della letteratura italiana dalla seconda metà dell'800 all'età contemporanea | C |
| Comprende il testo letterario | C |
| Contestualizza il messaggio letterario e l'autore | C |
| Utilizza il testo argomentativo di natura compilativa, il testo descrittivo, il testo informativo | C |
| Organizza ed elabora un testo con correttezza morfosintattica e lessicale e con controllo del motivo centrale | C |

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Latino

| Obiettivi | Livello di successo |
|---|---------------------|
| Conosce i contenuti fondamentali della storia della letteratura latina di età imperiale | C |
| Comprende un testo letterario con traduzione a fronte | C |
| Contestualizza il messaggio letterario e l'autore | C |
| Comprende i sistemi essenziali della lingua latina | C |

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Inglese

| Obiettivi | Livello di successo |
|--|---------------------|
| Saper consultare e utilizzare un dizionario bilingue italiano-inglese e monolingue inglese sia in formato cartaceo che in formato elettronico | B |
| Saper utilizzare mezzi multimediali, in particolare il computer, come strumento di conoscenza | B |
| Essere in grado di capire il testo di una canzone, di guardare un film in lingua originale con l'ausilio dei sottotitoli e di leggere e analizzare un testo letterario | C |
| Conoscere i principali lineamenti della storia letteraria inglese dell'età vittoriana, moderna e contemporanea | C |

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Filosofia

| Obiettivi | Livello di successo |
|--|---------------------|
| Conoscenza della disputa epistemologica di fine Settecento quale transizione dalla filosofia del limite di Kant all'idealismo | C |
| Conoscenza dei capisaldi del sistema hegeliano | C |
| Rifiuto e rovesciamento del sistema hegeliano. Conoscenza degli elementi essenziali delle filosofie di Marx, Kierkegaard, Schopenhauer | C |
| La crisi di fine Ottocento, il nichilismo e il problema di una nuova morale | C |
| Conoscenza della divisione della psiche e dell'io e delle basi della psicoanalisi | C |
| Sapersi orientare nello studio delle varie materie attraverso l'approccio interdisciplinare maturato attraverso lo studio filosofico | C |

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Storia

| Obiettivi | Livello di successo |
|---|---------------------|
| Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina | B |
| Conoscere il glossario fondamentale della disciplina | B |
| Conoscere gli eventi e le personalità più importanti della disciplina | B |
| Saper individuare la problematicità storica propria di ogni riflessione conoscitiva | B |
| Saper ragionare in modo logico, utilizzando un linguaggio confacente all'indagine storica | B |
| Avere uno spiccato senso critico, unito a capacità rielaborative di temi e concetti | B |

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Matematica

| Obiettivi | Livello di successo |
|---|---------------------|
| Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina | C |
| Conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica. | C |
| Acquisire la conoscenza a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione. | C |
| Possedere capacità logico-induttive e logico-interpretative. | C |
| Indirizzare la propria intuizione per giungere attraverso procedimenti induttivi ad una generalizzazione. | C |
| Costruire procedure di risoluzione di un problema. | C |
| Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici diversi in situazioni diverse. | C |
| Avere padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico. | C |
| Saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato. | C |
| Saper utilizzare i modelli logico-matematici. | C |
| Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato. | C |

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Fisica

| Obiettivi | Livello di successo |
|---|---------------------|
| Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina | C |
| Conoscere il linguaggio specifico. | C |
| Conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico. | C |
| Possedere capacità logico-induttive e logico-interpretative. | C |
| Indirizzare la propria intuizione per giungere attraverso procedimenti induttivi ad una generalizzazione. | C |
| Costruire procedure di risoluzione di un problema. | C |
| Saper analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi e le variabili che li caratterizzano. | C |
| Avere padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico. | C |
| Saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato. | C |
| Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato. | C |

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze

| Obiettivi | Livello di successo |
|---|---------------------|
| Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina | C |
| Avere padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico e saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato. | C |
| Saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite e saper argomentare in modo corretto e autonomo. | C |
| Saper utilizzare i modelli logico - matematici e conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica | C |
| Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse | C |

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Disegno e storia dell'arte

| Obiettivi | Livello di successo |
|--|---------------------|
| Conoscenza di stili, correnti e singole personalità del campo artistico. Conoscenza dei termini essenziali del lessico specifico inerente le espressioni artistiche studiate (pittura, scultura, architettura). | C |
| Capacità di lettura dell'opera d'arte a più livelli: a) descrittivo (saper fornire una descrizione strutturata); b) stilistico (saper collocare l'opera in ambito stilistico); c) contenutistico (saper individuare i significati principali di un'opera d'arte); d) storico e sociale (saper storicizzare l'opera d'arte); e) iconologico (saper riconoscere significati non evidenti dell'opera d'arte). Capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati. Sviluppo di capacità critiche personali. | C |
| Esposizione analitica o sintetica delle conoscenze inerenti le espressioni artistiche studiate. Superamento dell'approccio superficialmente valutativo dell'opera d'arte. | C |

LEGENDA. A = ottimo; B=Buono- discreto; C = adeguato; D = inadeguato; E = scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze motorie

| Obiettivi | Livello di successo |
|---|---------------------|
| Sviluppo armonico dal punto di vista motorio e corporeo attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari. | C |
| Migliorare le capacità condizionali. | C |
| Migliorare le capacità coordinative. | C |
| Essere in grado di utilizzare le informazioni teoriche per il miglioramento del proprio stile di vita. | C |

LEGENDA. A = ottimo; B=Buono- discreto; C = adeguato; D = inadeguato; E = scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

15. METODOLOGIE DIDATTICHE

| Disciplina | Lezioni frontali | Lezioni guidate e autonome | Lezioni dialogate | Lezioni laboratoriali | Lavori di ricerca individuali e di gruppo | Percorsi individualizzati e per aree di progetto |
|----------------------------|------------------|----------------------------|-------------------|-----------------------|---|--|
| Italiano | X | | X | | | |
| Latino | X | | X | | | |
| Inglese | X | | | | | |
| Storia | X | | X | | | |
| Filosofia | X | | X | | | |
| Matematica | X | | X | | | |
| Fisica | X | | X | | | |
| Scienze | X | X | X | X | X | |
| Disegno e Storia dell'arte | | | X | X | X | |
| Scienze motorie | X | | | | | |

Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

16. VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE PROVE

| Disciplina | Interrogazioni | Produzione di testi | Prove strutturate | Prove semistrutturate | Problemi ed esercitazioni |
|----------------------------|----------------|---------------------|-------------------|-----------------------|---------------------------|
| Italiano | X | X | | | |
| Latino | X | X | | | |
| Inglese | X | | X | X | |
| Storia | X | | | | |
| Filosofia | X | | | | |
| Matematica | X | | X | X | |
| Fisica | X | | X | X | |
| Scienze | X | X | X | X | |
| Disegno e Storia dell'arte | X | | X | | |
| Scienze motorie | | | X | X | |

17. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della Seconda Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR e già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni, sono riportate in allegato al presente Documento. Tali griglie sono state redatte dai Dipartimenti di competenza in ottemperanza ai riferimenti normativi indicati nell' OM n°45 del 09 marzo 2023. Per quanto concerne la prova orale, la griglia è stata fornita dal MIUR in allegato alla medesima ordinanza.

18. INTERVENTI DI RECUPERO

| Interventi | Cur. | Discipline | Modalità |
|------------------------|------|---------------------|--|
| Interventi di recupero | X | Tutte le discipline | Pausa didattica e periodi di recupero nei mesi di Febbraio e Marzo |

19. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- Simulazioni della Prima Prova svolte in data 21/02/2023 e 26/04/2023.
- Simulazioni della Seconda Prova svolte in data 22/02/2023 e 19/04/2023.

20. DURATA ORARIA COMPLESSIVA DELLE ORE D'INSEGNAMENTO

| N° | Discipline del curriculum studi | I | II | III | IV | V | Anni di corso | Durata oraria complessiva |
|----|-----------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|---------------|---------------------------|
| 1 | Lingua Italiana | 132 | 132 | - | - | - | 2 | 264 |
| 2 | Lingua e letteratura Italiana | - | - | 132 | 132 | 132 | 3 | 396 |
| 3 | Lingua Latina | 99 | 99 | - | - | - | 2 | 198 |
| | Lingua e letteratura Latina | - | - | 99 | 99 | 99 | 3 | 297 |
| 4 | Lingua Inglese | 99 | 99 | - | - | - | 2 | 198 |
| 5 | Lingua e Cultura Inglese | - | - | 99 | 99 | 99 | 3 | 297 |
| 6 | Fisica | 66 | 66 | 99 | 99 | 99 | 5 | 429 |
| 7 | Storia/Geografia | 99 | 99 | - | - | - | 2 | 198 |
| 8 | Storia | - | - | 66 | 66 | 66 | 3 | 198 |
| 9 | Filosofia | - | - | 99 | 99 | 99 | 3 | 297 |
| 10 | Matematica / Informatica | 165 | 165 | - | - | - | 2 | 330 |
| 11 | Matematica | - | - | 132 | 132 | 132 | 3 | 396 |
| 13 | Scienze naturali | 66 | 66 | 99 | 99 | 99 | 5 | 429 |
| 14 | Disegno e Storia dell'arte | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 | 5 | 330 |
| 15 | Scienze motorie | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 | 5 | 330 |
| 16 | Religione | 33 | 33 | 33 | 33 | 33 | 5 | 165 |
| 17 | Totale ore di insegnamento | 891 | 891 | 990 | 990 | 990 | | 4752 |

21. QUADRO DEGLI ALLEGATI

- Griglie di valutazione delle prove scritte
- Programmi disciplinari
- Calendario ricevimento tutor privatisti
- Tracce delle simulazioni delle prove d'esame

22. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Disciplina | Docente | Firma |
|-----------------------------|---------------------|---------------------|
| Italiano | Donatiello Marco | Marco Donatiello |
| Latino | Donatiello Marco | Marco Donatiello |
| Inglese | Artale Chiara | Chiara Artale |
| Storia | De Santis Dario | Dario De Santis |
| Filosofia | De Santis Dario | Dario De Santis |
| Matematica | Detta Francesca | Francesca Detta |
| Fisica | Detta Francesca | Francesca Detta |
| Scienze naturali | Martuscelli Alfonso | Alfonso Martuscelli |
| Disegno e storia dell'arte | Morizio Elena | Elena Morizio |
| Scienze motorie | Palermi Cristiano | Cristiano Palermi |
| Educazione civica | Detta Francesca | Francesca Detta |
| Religione (ora alternativa) | Donatiello Marco | Marco Donatiello |

Roma, 15 maggio 2023



Il Coordinatore didattico

Franco Gianni
Franco Gianni

CALENDARIO RICEVIMENTO TUTOR PER CANDIDATI PRIVATISTI A.S 2022/2023

| INDIRIZZO | I° INCONTRO h 15:00 | II° INCONTRO h15:00 | III° INCONTRO h 15.00 |
|------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|
| Liceo delle Scienze Umane | 07/03/2023 | 12/04/2023 | 22/05/2023 |
| I.T.E. – A.F.M. | 07/03/2023 | 13/04/2023 | 23/05/2023 |
| Liceo Linguistico | 08/03/2023 | 14/04/2023 | 24/05/2023 |
| Liceo Scientifico | 07/03/2023 | 13/04/2023 | 23/05/2023 |

Docente: Donatiello Marco

Materia: Italiano

Classe: VA Scientifico

A.S.: 2022/2023

Libri di testo:

Letteratura Visione del Mondo, volumi 2B, 3A, 3B, Loescher Editore.

La Divina Commedia – Edizione integrale, a cura di Francesco Gnerre, Petrini.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Modulo 1: L'Ottocento. L'Età del Romanticismo

- La ricezione del dibattito romantico in Italia (pp. 219-222);
- **Giacomo Leopardi:**
 - La vita e l'opera (pp. 435-437);
 - La visione del mondo (pp. 442-450; 455-456);
 - I Canti*: *Genesi*, struttura e titolo (pp. 460-461);
 - Il passero solitario*, lettura e analisi (pp. 481-484);
 - L'infinito*, lettura e analisi (pp. 485-488);
 - Il sabato del villaggio*, lettura e analisi (pp. 527-530);
 - Le Operette morali* (pp. 553-559);
 - Dialogo della Natura e di un Islandese*, lettura e comprensione (pp. 581-587);
- *Divina Commedia: Il Paradiso* di Dante Alighieri. Introduzione alla terza cantica (pp. 645-648). Comprensione dei contenuti narrativi (pp. 649-650) e lettura del I canto (pp. 651-656).

Modulo 2: Naturalismo, Scapigliatura e Verismo

- Il quadro storico e sociale: la seconda metà dell'Ottocento e l'Italia post-unitaria (pp. 5-9; 19-21; 29-30);
- La Scapigliatura: caratteri generali (pp. 56-58; p. 61);
- Positivismo e Decadentismo: caratteri generali (pp. 165-169; 171-173);
- Le trasformazioni del romanzo dal Romanticismo al Naturalismo (pp. 193-197);
- Il Verismo italiano: caratteri generali (pp. 239-240);
- **Giovanni Verga:**
 - La vita e l'opera (pp. 255-258);
 - La visione del mondo (pp. 260-262; 264-266);
 - Le novelle: *Vita dei campi*, *Novelle rusticane* (pp. 273-274);
 - Rosso Malpelo*, lettura e comprensione (pp. 275-286);
 - La roba*, lettura e comprensione (pp. 301-305).

Modulo 3: Il Decadentismo in Italia e in Europa

- Il contesto culturale e letterario dei "poeti maledetti" (pp. 373-375; p. 382, p. 384);
- Il Decadentismo: il ruolo dell'arte e dell'artista (p. 417); la posizione dell'Italia (p. 420);

- **Giovanni Pascoli:**
 La vita e l'opera (pp. 455-457);
 La visione del mondo (pp. 457-458);
 La poetica del fanciullino (pp. 461-462; pp. 466-468);
Myricae e I Canti di Castelvecchio (pp. 471-473; p. 488);
X Agosto, lettura e analisi (pp. 479-480);
Novembre, lettura e analisi (pp. 484-485);
- **Gabriele D'Annunzio:**
 La vita e l'opera (pp. 531-533);
 La visione del mondo: panismo, estetismo, superomismo (pp. 535-539);
Il piacere: contenuti e tematiche (pp. 545-547);
Il ritratto di Andrea Sperelli, da *Il piacere*, Libro I, Cap. II, lettura e comprensione (pp. 554-556);
Alcyone: contenuti e tematiche (pp. 585-587);
La pioggia nel pineto, lettura e analisi (pp. 592-596).

Modulo 4: Il primo Novecento in Italia

- Il primo Novecento: il contesto storico-culturale italiano (pp. 5-10; pp. 12-13);
- Le Avanguardie (p. 15);
- Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e il manifesto futurista (pp. 17-20; pp. 367-370);
- Metamorfosi del romanzo europeo (pp. 54-55; pp. 58-59);
- Divina Commedia: *Paradiso*, comprensione dei contenuti narrativi (pp. 667-668) e lettura canto III (pp. 669-674).

Modulo 5: Svevo, Pirandello e il romanzo italiano del primo Novecento

- **Italo Svevo:**
 La vita e l'opera (pp. 89-90);
 La visione del mondo (pp. 92-93);
 Tecnica narrativa del romanzo di Svevo: lo spazio interiore dell'io (pp. 94-96);
La coscienza di Zeno: contenuti e tematiche (pp. 110-113);
Il fumo, da *La coscienza di Zeno*, cap. III, lettura e comprensione (pp. 117-120);
- **Luigi Pirandello:**
 La vita e l'opera (pp. 139-140);
 La visione del mondo (pp. 142-143);
Novelle per un anno: contenuti e tematiche (pp. 153-154);
Il treno ha fischiato..., da *Novelle per un anno*, vol. IV, lettura e comprensione (pp. 162-167);
Il fu Mattia Pascal: contenuti e tematiche (pp. 170-174).

Modulo 6: La poesia italiana del Novecento

- Crepuscolarismo (pp. 332-334);
- **Giuseppe Ungaretti:**
 La vita e l'opera (pp. 401-403);
 La visione del mondo (pp. 404-405; pp. 407-408);
L'Allegria: contenuti e tematiche (pp. 413-415);
Soldati: lettura e analisi (p. 409);
Veglia: lettura e analisi (pp. 421-422);

- San Martino del Carso*: lettura e analisi (pp. 430-431);
- Natale*, lettura e analisi (pp. 441-442);
- **Eugenio Montale**:
 - La vita e l'opera* (pp. 463-464);
 - La visione del mondo* (pp. 465-469);
 - Ossi di seppia*: contenuti e tematiche (pp. 472-474);
 - Satura*: contenuti e tematiche (pp. 530-531);
 - Non chiederci la parola*: lettura e analisi (pp. 480-482);
 - Merigiare pallido e assorto*: lettura e analisi (pp. 483-484);
 - Spesso il male di vivere ho incontrato*, lettura e analisi (pp. 486-487);
 - Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*, lettura e analisi (pp. 535-536);
- Divina Commedia: *Paradiso*, comprensione dei contenuti narrativi (pp. 693-694) e lettura canto VI (pp. 695-702).

Modulo 7: Educazione civica

- La lotta per la democrazia: la Resistenza (materiale fornito dal docente);
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie (materiale fornito dal docente).

Firma del docente

Mario Benedicelli

Firma degli studenti

Alessandro Tincini
Paolo Rossi

Docente: Donatiello Marco

Materia: Latino

Classe: VA Scientifico

A.S.: 2022/2023

Libri di testo:

Vivamus 2, Dall'età di Augusto ai regni romano-barbarici, G. Garbarino, L. Pasquariello, Paravia-Pearson

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Modulo 1: L'età giulio-claudia

- La poesia nell'età giulio-claudia: le favole di **Fedro** (pp. 736-741);
- La poesia satirica: **Persio** (vita, opere, pensiero); la satira nell'età giulio claudia (pp. 818-822);
- La poesia epica: **Lucano**; la *Pharsalia*: struttura del poema e rapporto con i modelli della tradizione epica (pp. 812-818);

Modulo 2: Lucio Anneo Seneca

- **Seneca** (vita, opere, pensiero) (pp. 747-770);
- Il tema del tempo e della morte in Seneca;
- La morte di Seneca: lettura in italiano del racconto tacitano (p. 750);
- L'*Apokolokyntosis* e il genere della satira menippea (pp. 767-768);
- I *Dialogi* (pp. 751-758);
- Le *Epistulae ad Lucilium* (pp. 759-762);
- Il teatro di Seneca: caratteristiche generali delle tragedie (pp. 763-766).

Modulo 3: Nuovi generi letterari a Roma: il romanzo e l'epigramma

- Il genere del romanzo antico: *excursus* storico (pp. 837-839);
- **Petronio** e la questione petroniana: il realismo petroniano e la lingua del *Satyricon* (pp. 833-843);
- Lettura in italiano dei seguenti brani: *Satyricon*, 32-33, *Trimalchione entra in scena* (pp. 846-847); *Satyricon*, 37, 1-38, 5, *La presentazione dei padroni di casa* (pp. 849-851);
- La letteratura nell'età dei Flavi (pp. 864-869);
- Il genere dell'epigramma: *excursus* storico;
- **Marziale** (vita, opere e pensiero) (pp. 886-893);
- Lettura in italiano dei seguenti brani: *Epigrammata*, X, 4, *Una dichiarazione di poetica* (pp. 896-898); *Epigrammata*, I, 10; X, 8; X, 43, *Matrimoni di interesse* (pp. 899-900); *Epigrammata*, V, 34, *Erotion* (pp. 905-906).

Modulo 4: La corruzione dei gusti e dei costumi nell'età imperiale

- **Quintiliano** (vita, opere, pensiero) (pp. 908-915);

- Lettura in italiano dei seguenti brani: *Institutio Oratoria*, II, 2, 4-8, *Il maestro ideale* (pp. 926-927);
- **Giovenale e la satira: l'*indignatio*** (pp. 932-937);
- L'invettiva contro le donne e la "misoginia" di Giovenale. Lettura in italiano del seguente brano: *Satira*, VI, vv. 82-113; 114-124, *Contro le donne* (pp. 941-942).

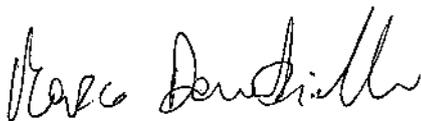
Modulo 5: Plinio e Tacito: gli intellettuali nell'età traianea

- **Plinio il Giovane** (vita, opere, pensiero): le epistole e il Panegirico a Traiano (pp. 937-940);
- **Tacito** (vita, opere, pensiero): la decadenza dell'oratoria nel *Dialogus de oratoribus*; la concezione storiografica tacitiana; *Agricola*, *Germania*, *Annales*, *Historiae* (pp. 951-964);

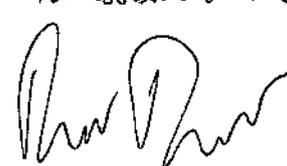
Modulo 6: La letteratura nella tarda età imperiale

- L'età di Adriano e degli Antonini (pp. 1010-1011);
- **Apuleio** (vita, opere, pensiero) (pp. 1027-1028): *Le Metamorfosi* (pp. 1031-1035); lettura in italiano del seguente brano: *Metamorfosi*, IV, 28-31, *Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca* (pp. 1048-1049).

Firma del docente



Firma degli studenti


 Alessandro Turchi


PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

Docente: Chiara Artale

Materia: Inglese

Classe: VA Scientifico

Testo/i in adozione: *Insights into Literature*, Vol. B

G. Lorenzoni, B. Pellati, T. Bacon, G. Corrado

Insights into Literature, Vol. A

G. Lorenzoni, B. Pellati, T. Bacon, G. Corrado

MODULO 1

THE ROMANTIC AGE

Literary Context: Towards the Age of sensibility – Key Concepts – Romantic Themes (pp. 268 - 174, *Insights into Literature* Vol. A)

Pre-Romantic Poets:

W. Blake; Biographical notes – Poetry and Style (pp. 276 - 277, *Insights into Literature* Vol. A)

- Comment of *The Lamb*; *The Tyger* (pp. 278 - 282, *Insights into Literature* Vol. A)

The first Generation of Romantic Poets

W. Wordsworth; Biographical notes – Poetry and Style (pp. 285, *Insights into Literature* Vol. A)

- *Lyrical Ballads: Preface*; Comment (pp. 286, *Insights into Literature* Vol. A)
- Comment of *I Wandered Lonely as a Cloud* (pp. 290 - 291, *Insights into Literature* Vol. A)

S. T. Coleridge; Biographical notes – Poetry and Style (pp. 297, *Insights into Literature* Vol. A)

- Comment of *The Rime of the Ancient Mariner* (pp. 298, *Insights into Literature* Vol. A)

The Second Generation of Romantic Poets

Lord Byron; Biographical notes – Main Themes (Materiale fornito dal docente)

J. Keats; Biographical notes – Main Themes (pp. 312 - 313, *Insights into Literature* Vol. A)

- Comment of *Ode to a Nightingale* (pp. 2314 - 317, *Insights into Literature* Vol. A)

P. B. Shelley; Biographical notes – Main Themes (pp. 307, *Insights into Literature* Vol. A)

- Comment of *Ode to the West Wind* (pp. 308 - 311, *Insights into Literature* Vol. A)

The Romantic Novel

Mary Shelley; Biographical notes – Main Themes (pp. 346, *Insights into Literature* Vol. A)

- *Frankenstein*; Plot, themes and comment of a selected extract: *The Creation* (pp. 347 - 350, *Insights into Literature* Vol. A)

MODULO 2

THE VICTORIAN AGE

Historical context (pp. 12 - 20, *Insights into Literature* Vol. B)

The Early Victorians

Charles Dickens; Biographical notes – Main Themes (pp. 30, *Insights into Literature* Vol. B)

- *Oliver Twist*; Plot, themes and comment of a selected extract: *Before the Board, Jacob's Island* (pp. 32 - 37, *Insights into Literature* Vol. B)

The Mid Victorians

Charlotte Brontë; Biographical notes – Main Themes (pp. 22 - 23, *Insights into Literature* Vol. B)

- *Jane Eyre*; Plot, themes and comment of a selected extract: *Out There in the World* (pp. 27 - 28, *Insights into Literature* Vol. B)

The Late Victorians

Aestheticism and Decadence (Materiale fornito dal docente) *

Oscar Wilde; Biographical notes – Main Themes (pp. 64, *Insights into Literature* Vol. B)

- *The Picture of Dorian Gray*; Plot, themes and comment of a selected extract: *The Studio* (pp. 65 - 70, *Insights into Literature* Vol. B)
- *The Importance of Being Earnest*; Plot, themes and style. (Materiale fornito dal docente)

MODULO 3

THE MODERN AGE (1901-1945)

Historical and Literary context: Modernism – The Modernist Novel - Celtic Modernism (Materiale fornito dal docente)

James Joyce; Biographical notes – Main Themes and Style – The stream of consciousness and the interior monologue (pp. 151 *Insights into Literature* Vol. B)

- *Dubliners*; Plot, themes and comment of a selected extract: *Eveline* (pp. 152 - 157, *Insights into Literature* Vol. B)
- *Ulysses*; Plot and themes (pp. 161 - 162, *Insights into Literature* Vol. B)

T.S. Eliot; Biographical notes – Main Themes (pp. 124 - 125, *Insights into Literature* Vol. B)

- *The Waste Land*; themes and analysis of a selected extract: *The Burial of the Dead* (pp. 132 - 135, *Insights into Literature* Vol. B)

George Orwell; Biographical notes – Main Themes (pp. 374, *Insights into Literature* Vol. B)

- *Nineteen Eighty-Four*; Plot, themes and analysis of a selected extract: *A Cold April Day* (pp. 375 - 378, *Insights into Literature* Vol. B)

MODULO 4

THE CONTEMPORARY AGE

Historical and Literary context: The theatre of the Absurd (Materiale fornito dal docente)

Samuel Beckett; Biographical notes – Main Themes (pp. 194 - 195, *Insights into Literature* Vol. B)

- *Waiting for Godot*, Plot, themes and analysis of a selected extract; *We're waiting for Godot* (Act I) (pp. 196 - 200, *Insights into Literature* Vol. B)

EDUCAZIONE CIVICA

Organizzazioni internazionali: Storia e funzioni principali.

O.N.U.: Storia, funzioni e agenzie principali.

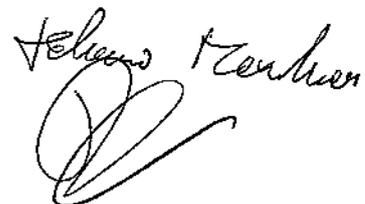
F.A.O.: Storia e funzioni.

Roma, 15 maggio 2023

Firma del docente



Firma degli studenti



PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Docente: Dario De Santis

Materia: Storia

Classe: V Liceo Scientifico

Libro di testo: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, La storia. Progettare il futuro. Vol. 3, Zanichelli, 2018

MODULO 1 IL LUNGO OTTOCENTO: SNODI FONDAMENTALI

- Dalle rivoluzioni all'unità italiana e tedesca
- Globalizzazione e dominio coloniale
- La società di massa: socialismo e nazionalismo

MODULO 2 LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITÀ

UD1. Lo scoppio della Prima guerra mondiale

- Cause e caratteristiche del conflitto: la vita in trincea, i fronti occidentale e orientale, l'intervento americano
- L'Italia dalla neutralità all'intervento: il Patto di Londra, il fronte italiano, il dibattito tra neutralisti e interventisti.
- La fine del conflitto
- La Conferenza di Parigi: i Quattordici punti di Wilson e la nuova carta europea
- I nuovi assetti europei e mondiali

UD2. La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin

- Il crollo dell'impero zarista
- La Rivoluzione d'ottobre
- Il nuovo regime bolscevico
- La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

UD 3. L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- La crisi del dopoguerra
- Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista
- L'avvento del fascismo
- Il fascismo al potere

MODULO 3. DAL PRIMO DOPOGUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

UD 1. L'Italia fascista

- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- Il fascismo e la chiesa
- La politica economica
- Le guerre coloniali
- Le leggi razziali

UD 2. La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

- Il dopoguerra tedesco
- L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
- Il totalitarismo nazista e la sua politica estera

UD 3. L'Unione Sovietica e lo stalinismo

- L'URSS e l'antifascismo
- Il patto Molotov-Ribbentrop

MODULO 4. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

UD1. Le cause e lo scoppio del conflitto

- L'Anschluss, la Conferenza di Monaco e la questione dei Sudeti
- L'invasione della Polonia e l'occupazione di Parigi
- L'Operazione Barbarossa

UD 2. L'Italia e la guerra parallela

- Le prime operazioni militari del 1940
- La campagna in Grecia e il fronte africano
- FOCUS: Olocausto e soluzione finale

UD 3. La svolta della guerra

- USA: dall'isolazionismo alla Carta Atlantica
- USA e Giappone: gli Stati Uniti in guerra

- Il fronte orientale
- Casablanca e Tehran

UD 4. La guerra in Italia

- La politica anglo-americana: la campagna d'Italia degli Alleati
- L'armistizio e la repubblica di Salò
- La Resistenza italiana
- La "svolta di Salerno" e la liberazione
- La vittoria degli Alleati
- I trattati di Pace e il nuovo volto del Mondo

MODULO 5: GUERRA FREDDA

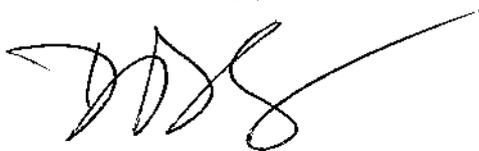
- Il sistema dei blocchi
- URSS e USA a confronto: Patto di Varsavia e Piano Marshall

MODULO 6: EDUCAZIONE CIVICA

- ONU
- Agenda 2030

Roma, 15 maggio 2023

Firma Docente



Firma Studenti



Alessandro Tivoli

PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Docente: Dario De Santis

Materia: Filosofia

Classe: V Liceo Scientifico

Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, La ricerca del pensiero, vol.3A e 3B, Paravia, 2016

MODULO 1: Schopenhauer e Kirkegaard

UD 1. Schopenhauer: Il mondo come Volontà e Rappresentazione

- Il “velo di Maya”
- Il concetto di volontà
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
- Le vie della liberazione dal dolore

UD 2: Kierkegaard: l'angoscia e la scelta

- L'esistenza come possibilità e fede
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia
- Dalla disperazione alla fede

MODULO 2: La sinistra hegeliana, Feuerbach e Marx

UD 1. Destra e sinistra hegeliana

UD 2. Feuerbach: la critica alla religione

UD 3. Fondamenti di economia politica, accenni a Smith

UD 4. Marx, la critica all'economia borghese e l'avvento del comunismo

- Le caratteristiche generali del pensiero marxiano
- La critica allo stato moderno e al liberalismo
- La critica all'economia borghese
- La concezione materialistica della storia
- *Il capitale*

- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista

MODULO 3: Il positivismo

UD 1. Il positivismo sociale: caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

UD 2. Comte: la filosofia positiva

MODULO 4: EDUCAZIONE CIVICA

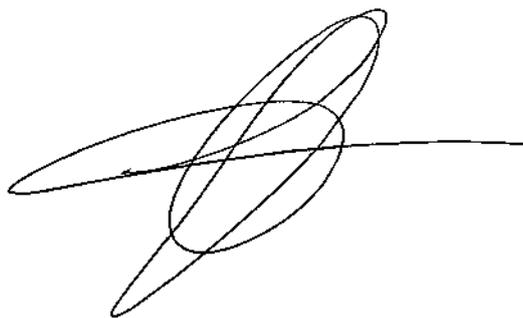
- Costituzione della Repubblica italiana
- Organismi internazionali: ONU e NATO

Roma, 15 maggio 2023

Firma Docente



Firma Studenti



PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno Scolastico 2022/2023

Docente: Francesca Detta

Materia: Matematica

Classe: V A Liceo Scientifico

Libro di testo: *Matematica.blu 2.0*, vol. 5, M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, Zanichelli

MODULO 1: LE FUNZIONI E IL CALCOLO DEI LIMITI

- Funzioni reali di variabile reale e loro proprietà
- Definizioni di limite
- Teoremi di base sui limiti
- Operazioni con i limiti
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli
- Infiniti, infinitesimi e loro confronto

MODULO 2: CONTINUITA'

- Funzioni continue
- Teoremi sulle funzioni continue
- Punti di discontinuità di una funzione

MODULO 3: DERIVABILITA'

- Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Punti di non derivabilità

MODULO 4: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange e applicazioni
- Teorema di Cauchy
- Teorema di De L'Hospital

MODULO 5: STUDIO DI UNA FUNZIONE

- Dominio e studio del segno di una funzione
- Ricerca degli eventuali asintoti
- Ricerca dei punti di massimo, minimo e flesso
- Grafico di una funzione

MODULO 6: INTEGRALI INDEFINITI

- Integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Cenni sull'integrazione di funzioni razionali fratte

MODULO 7: INTEGRALI DEFINITI

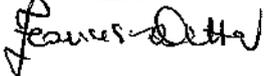
- Integrale definito
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo delle aree

MODULO 8: CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITA'

- Funzione fattoriale
- Disposizioni semplici e con ripetizione
- Permutazioni semplici e con ripetizione
- Combinazioni semplici e con ripetizione
- Variabili aleatorie discrete

Roma, 15/05/2023

Il docente



Gli studenti



PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno scolastico 2022/2023

Docente: Francesca Detta

Materia: Fisica

Classe: V A Liceo Scientifico

Libro di testo: *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu*, Vol. 2-3, U. Amaldi, Zanichelli

MODULO 1: FENOMENI ELETTRICI FONDAMENTALI

- Carica elettrica e legge di Coulomb
- Concetto di campo elettrico
- Teorema di Gauss per il campo elettrico
- Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

MODULO 2: CONDUTTORI

- Conduttori e proprietà
- Capacità di un conduttore
- Condensatore piano
- Condensatori in serie e in parallelo

MODULO 3: CIRCUITI ELETTRICI

- Corrente elettrica
- Leggi di Ohm
- Resistori in serie e in parallelo
- Effetto Joule

MODULO 4: FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- Concetto di campo magnetico
- Interazione magnetica tra due correnti
- Forza magnetica su una corrente e su una particella carica
- Moto di una carica in un campo magnetico
- Teorema di Gauss per il campo magnetico

- Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère

MODULO 5: INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Corrente indotta e forza elettromotrice indotta
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz

MODULO 6: EQUAZIONI DI MAXWELL

- Campo elettrico indotto e campo magnetico indotto
- Equazioni di Maxwell
- Onde elettromagnetiche

MODULO 7: CENNI DI RELATIVITA'

- Assiomi della teoria della relatività ristretta
- La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze

Roma, 15/05/2023

Il docente

Francis Detto

Gli studenti

[Signature]
Andrea Lombardi

PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

Docente: Alfonso Martuscelli

Materia: Scienze

Classe: V A Scientifico

Testo/i in adozione: Simonetta Klein, *Il racconto delle scienze naturali*, Zanichelli (2022)

• **LE BIOMOLECOLE (cap. 2)**

1. Le molecole della vita (pag. 43)

- A. La biosfera, gli elementi e le sostanze negli organismi viventi
- B. Le proprietà dell'acqua, il legame covalente e il legame a idrogeno

2. I carboidrati (pag. 47)

- A. Definizione e funzione dei carboidrati
- B. Classificazione: monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi
- C. Amido, glicogeno e cellulosa

3. I lipidi (pag. 53)

- A. Definizione e funzione dei lipidi
- B. Trigliceridi, fosfolipidi, cere e steroidi

4. Le proteine (pag. 56)

- A. Definizione e funzione delle proteine
- B. Gli amminoacidi
- C. Livelli di struttura delle proteine

5. Gli acidi nucleici (pag.60)

- A. Definizione e funzione degli acidi nucleici
- B. I nucleotidi
- C. DNA, RNA e ATP

• **IL METABOLISMO CELLULARE (cap. 3)**

1. Energia per le reazioni metaboliche (pag. 73)

- A. Definizione e funzione del metabolismo
- B. Anabolismo e catabolismo, processo esoergonico e endoergonico

2. La velocità nei processi biologici (pag. 76)

- A. Definizione e funzione degli enzimi
- B. Come funzionano gli enzimi, il controllo dell'attività enzimatica, le vie metaboliche

3. Il metabolismo del glucosio (pag. 79)

- A. Definizione e funzione del metabolismo del glucosio
- B. La glicolisi: fase di preparazione e fase di recupero

4. Fermentazioni (pag. 82)

- A. Definizione e funzione delle fermentazioni
- B. Fermentazione alcolica e fermentazione lattica

5. La respirazione cellulare (pag. 83)

- A. Definizione e funzione della respirazione cellulare
- B. La fase preparatoria, il ciclo di Krebs, e la fosforilazione ossidativa

6. La fotosintesi (pag. 89)

- A. Definizione e funzione della fotosintesi
- B. La fase luminosa e la fase oscura

• **LA BIOLOGIA MOLECOLARE (cap. 4)**

1. Lo studio delle molecole dell'ereditarietà (pag. 99)

- A. DNA e RNA: ruolo struttura e funzione
- B. RNA Messaggero, RNA di trasporto, RNA ribosomiale

2. La replicazione del DNA (pag. 103)

- A. Caratteristiche della replicazione del DNA
- B. Le fasi della replicazione

3. La sintesi delle proteine (pag. 106)

- A. La trascrizione: fase di inizio, allungamento e terminazione
- B. La traduzione: codifica e decodifica; le fasi della traduzione

4. La regolazione dell'espressione genica (pag. 110)

- A. L'espressione genica nei procarioti
- B. L'espressione genica negli eucarioti

5. La variabilità genetica nei procarioti e negli eucarioti (pag. 111)

- A. La variabilità genetica nei batteri: trasformazione, trasduzione, coniugazione
- B. La variabilità genetica negli eucarioti: la riproduzione sessuata, il crossing over e l'assortimento indipendente

6. Le biotecnologie (pag. 116)

- A. Definizione e funzione delle biotecnologie
- B. Ingegneria genetica: applicazioni in campo medico e nell'agricoltura

• **L'ENERGIA DELLA TERRA (cap. 5)**

1. Il pianeta Terra (pag. 137)

- A. L'esplorazione della terra: dalla superficie all'interno
- B. Le terre emerse, i fondali oceanici e le isole

2. Esplorare l'interno della terra (pag. 140)

- A. Modello compositivo: crosta, mantello, nucleo
- B. Modello reologico: litosfera, astenosfera, mesosfera, nucleo esterno e interno

3. La dinamica della litosfera (pag. 146)

- A. La distribuzione dei vulcani e degli ipocentri dei terremoti
- B. L'isostasia, il flusso di calore

4. Il magnetismo terrestre (pag. 151)

- A. Descrizione del campo geomagnetico terrestre
- B. Magnetismo delle rocce e variazione del magnetismo terrestre

5. Le prove del movimento dei continenti (pag. 155)

- A. Ipotesi di Wegner: prove geomorfiche, geologiche, paleontologiche e paleoclimatiche
- B. Ipotesi di Hess: l'espansione dei fondali oceanici

• **LA TETTONICA DELLE PLACCHE (cap. 6)**

1. I movimenti delle placche litosferiche (pag. 169)

- A. Teoria della tettonica delle placche
- B. I margini di placca: divergenti, convergenti, trasformati

2. Le conseguenze del movimento delle placche (pag. 177)

- A. La formazione degli oceani
- B. L'orogenesi

3. La deformazione delle rocce (pag. 185)

- A. Fenomeni endogeni e processi esogeni, comportamento elastico e plastico delle rocce
- B. Tipi di faglie (normali, inverse e trascorrenti) e pieghe nelle rocce

• **L'ATMOSFERA E L'ECOSISTEMA GLOBALE (cap. 7)**

1. I cicli biogeochimici (pag. 224)

- A. Definizione dei cicli biogeochimici
- B. Il ciclo dell'acqua, dell'azoto e del carbonio

• **EDUCAZIONE CIVICA: BIOETICA**

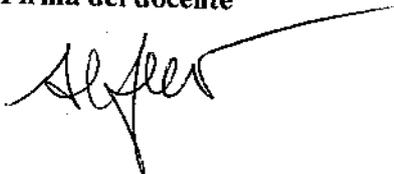
1. Bioetica

- A. Definizione e funzione della Bioetica
- B. Istituzioni bioetiche in Italia e nel Mondo

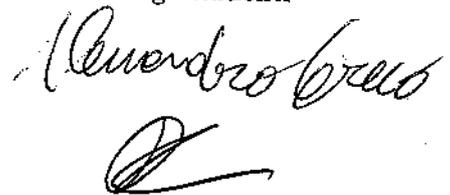
2. Questioni di Bioetica

- A. Aborto
- B. Ingegneria genetica
- C. Eutanasia
- D. Cellule staminali embrionali

Firma del docente



Firme degli studenti



PROGRAMMAZIONE ANNUALE SVOLTA
ANNO SCOLASTICO 2022-2023
DOCENTE: MORIZIO ELENA
MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE: V A - LICEO SCIENTIFICO

LIBRO DI TESTO: "Capire l'arte" dal Neoclassicismo a oggi - Edizione Atlas - Autori: Dorflès, Pieranti, Princi, Vettese.

La storia dell'arte: definizione di storia dell'arte e dell'opera d'arte + modello di analisi di un'opera d'arte (quali elementi imprescindibili sono da considerare?);

Il Romanticismo: descrizione del movimento artistico inserito sinteticamente/ concettualmente nel contesto storico e letterario dell'epoca; cenni biografici, lo stile, il pensiero di Friedrich e la sua opera "Il viandante sul mare di nebbia" —> Analisi dell'opera;

L'impressionismo: descrizione del movimento artistico inserito sinteticamente/ concettualmente nel contesto storico e letterario dell'epoca; cenni biografici, lo stile, il pensiero di Monet e la sue "Ninfee" —> Analisi della serie;

Il Post-Impressionismo: descrizione del movimento artistico inserito sinteticamente/ concettualmente nel contesto storico e letterario dell'epoca; cenni biografici, lo stile, il pensiero di Van Gogh: "Notte stellata", "I Girasoli", "Autoritratto con Cappello" —> Analisi delle opere;

Il Fauvismo: descrizione del movimento artistico inserito sinteticamente/concettualmente nel contesto storico e letterario dell'epoca; cenni biografici, lo stile, il pensiero di Matisse: "Madame Matisse", "La danza" —> Analisi delle opere;

L'Art Nouveau: descrizione del movimento artistico inserito sinteticamente/concettualmente nel contesto storico e letterario dell'epoca; cenni biografici, lo stile, il pensiero di Klimt: "Le tre età della donna", "Il bacio" —> Analisi delle opere; cenni biografici, lo stile, il pensiero di Munch: "L'urlo" —> Analisi dell'opera;

Il Cubismo: descrizione del movimento artistico inserito sinteticamente/concettualmente nel contesto storico e letterario dell'epoca; cenni biografici, lo stile, il pensiero di Picasso: "Il sogno", "Guernica", "Les demoiselles d'Avignon" —> Analisi delle opere;

Il Futurismo: descrizione del movimento artistico inserito sinteticamente/concettualmente nel contesto storico e letterario dell'epoca; cenni biografici, lo stile, il pensiero di Boccioni: "Forme uniche della continuità nello spazio", "La città che sale" —> Analisi delle opere;

L'Astrattismo: descrizione del movimento artistico inserito sinteticamente/concettualmente nel contesto storico e letterario dell'epoca; cenni biografici, lo stile, il pensiero di Kandinskij: "Composizione VIII", "Cerchi in un cerchio" —> Analisi delle opere;

La Metafisica: descrizione del movimento artistico inserito sinteticamente/concettualmente nel contesto storico e letterario dell'epoca; cenni biografici, lo stile, il pensiero di De Chirico: "Ettore e Andromaca", "La torre rossa" —> Analisi delle opere;

Il Surrealismo: descrizione del movimento artistico inserito sinteticamente/concettualmente nel contesto storico e letterario dell'epoca; cenni biografici, lo stile, il pensiero di Dalì: "La persistenza

della memoria”, “Sogno causato dal volo di un’ape” —> Analisi delle opere; la vita, lo stile, il pensiero di Magritte: “Il falso specchio” —> Analisi dell’opera;

La Pop Art: descrizione del movimento artistico inserito sinteticamente/concettualmente nel contesto storico e letterario dell’epoca; cenni biografici, lo stile, il pensiero di Warhol: “Shot Marilyns”, “Campbell’s Soup” —> Analisi opere.

Disegno tecnico:

La Proiezione Ortogonale: realizzare la proiezione ortogonale di un parallelepipedo con le facce parallele a tutti e tre i piani, di una piramide a base quadrata e di una piramide a base ottagonale;

La Teoria delle Ombre

Il Chiaroscuro

Ed. Civica

Agenda 2030

- Obiettivo 5 “Raggiungere l’uguaglianza di genere e l’autodeterminazione di tutte le donne e ragazze. Le disparità di genere costituiscono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà.”
- Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili. L’urbanizzazione è uno degli sviluppi più significativi del 21° secolo. Più della metà della popolazione mondiale vive nelle città, con stime fino al 70 per cento per il 2050.
- Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l’alimentazione e promuovere l’agricoltura sostenibile.

Gli alunni



Prof.ssa Elena Morizio



PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

DOCENTE: Cristiano Palermi

MATERIA: Scienze motorie

CLASSE: V A Liceo Scientifico

LIBRO DI TESTO: "Educare al movimento" di G. Fiorini, E. Chiesa, N. Lovecchio, S. Coretti, S. Bocchi – Marietti Scuola

Modulo 1 – Teoria dell'allenamento sportivo

- 1.1 – Il carico d'allenamento: aggiustamenti e adattamenti
- 1.2 – I mezzi di allenamento
- 1.3 – I principi d'allenamento
- 1.4 – Struttura di una seduta d'allenamento
- 1.5 – Il riscaldamento: principi e tipi di riscaldamento

Modulo 2 – Le capacità motorie: coordinative e condizionali

- 2.1 – Differenza tra capacità coordinative e condizionali
- 2.2 – Le capacità coordinative generali
- 2.3 – Le capacità speciali: l'equilibrio e le altre coordinative
- 2.4 – Le capacità condizionali: la forza, la resistenza, la velocità e la mobilità articolare

Modulo 3 – I giochi sportivi

- 3.1 – I principi base dello sport
- 3.2 – I giochi sportivi con palla: i gesti tecnici
- 3.3 – Il calcio a 5: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.4 – La pallacanestro: regole ruoli e fondamentali tecnici
- 3.5 – La pallamano: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.6 – La pallavolo: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.7 – Tennis tavolo e paddle: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.8 – Gli sport individuali: atletica, corse, salti e lanci

Modulo 5 – L'alimentazione e il corretto stile di vita

- 5.1 – I principi nutritivi
- 5.2 – I macronutrienti: proteine, carboidrati e lipidi
- 5.3 – I micronutrienti: vitamine, acqua e sali minerali
- 5.4 – I gruppi alimentari

Modulo 6 – Lo sport, le regole e il fair play

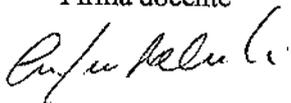
- 6.1 – Il fair play: principi e valori dello sport
- 6.2 – Il C.O.N.I.
- 6.3 – Olimpiadi antiche e olimpiadi moderne

Modulo 7 – EDUCAZIONE CIVICA

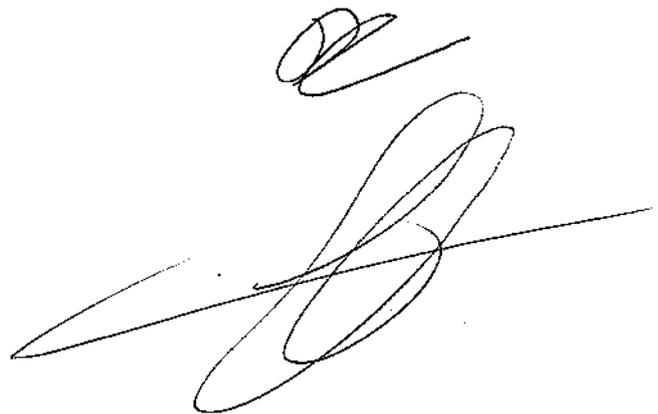
- 7.1 – Ciò che fa male allo sport: il doping

Roma, 15/05/2023

Firma docente



Firma studenti



PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno Scolastico 2022/2023

Materia: Educazione Civica

Classe: V A Liceo Scientifico

Supporti didattici: Materiale fornito dai docenti

ITALIANO

- La lotta per la democrazia: la Resistenza
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

STORIA

- Organismi internazionali: l'ONU
- Agenda 2030

FILOSOFIA

- Costituzione della Repubblica italiana
- Organismi internazionali: ONU e NATO

SCIENZE

- **Bioetica**
 - Definizione e funzione della Bioetica
 - Istituzioni bioetiche in Italia e nel Mondo
- **Questioni di Bioetica**
 - Aborto
 - Ingegneria genetica
 - Eutanasia
 - Cellule staminali embrionali

SCIENZE MOTORIE

- Il doping

INGLESE

- Organizzazioni internazionali: storia e funzioni principali
- ONU: storia, funzioni e agenzie principali
- F.A.O.: storia e funzioni

ARTE

- Agenda 2030
 - Obiettivo 5 "Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze. Le disparità di genere costituiscono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà."
 - Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili. L'urbanizzazione è uno degli sviluppi più significativi del 21° secolo. Più della metà della popolazione mondiale vive nelle città, con stime fino al 70 per cento per il 2050.
 - Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile.

Roma, 15/05/2023

Gli studenti

Stefano Rossi



Docente: Donatiello Marco
Materia: Materia alternativa
Classe: VA Scientifico
A.S.: 2022/2023

MODULO 1 – Principi generali di scrittura creativa

- Mettere a fuoco la trama;
- La struttura del racconto (inizio, parte centrale, conclusione);
- Lettura e scrittura di un racconto

MODULO 2 – Come scrivere l'incipit?

- Portare il lettore al centro dell'azione
- Quali indicazioni fornire al lettore
- La domanda drammaturgica
- Esercitazione di lettura e scrittura

MODULO 3 – La parte centrale

- Lo sviluppo dei personaggi;
- Le relazioni causa-effetto nello sviluppo della trama.
- Esercitazione di lettura e scrittura

MODULO 4 – La conclusione

- Il finale e la regola delle tre C: Crisi, Climax e Conseguenze
- Crisi: come si arriva al punto di massima tensione
- Climax: risposta alla domanda drammaturgica
- Conseguenze: il finale.
- Esercitazione di lettura e scrittura

MODULO 5 – Scrittura di un testo argomentativo e svolgimento di un dibattito strutturato

UD 1. Dibattito strutturato

- Logica argomentativa e contro-argomentativa;
- Elementi di retorica;
- Esporre una tesi;
- Ricerca di contro argomentazioni;
- Dibattito strutturato sul tema del 41 bis

UD 2. Testo argomentativo

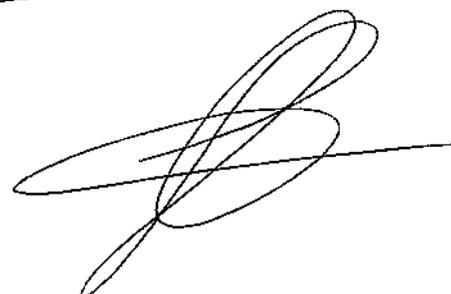
- La struttura di un testo argomentativo: tesi, antitesi, sintesi
- Tematizzazione;
- Problematizzazione
- Ricerca delle fonti
- Sintesi
- Scrittura di un tema argomentativo sul tema del 4Ibis

Firma docente

Marco D'Amico

Firma studenti





GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

| CANDIDATO DATA | | INDICAZIONI GENERALI (max 60 pt) | |
|--|--|----------------------------------|-------|
| | | | punti |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Ottima organizzazione testuale; ideazione e pianificazione adeguate | | 10-9 |
| | Buona ideazione testuale; esposizione pianificata e ben organizzata | | 8-7 |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguate | | 6 |
| Coesione e coerenza testuale | Pianificazione carente; assente una conclusione | | 5-1 |
| | Rigore e coerenza testuale grazie anche all'ottimo uso dei connettivi | | 10-9 |
| | Coerenza e coesione testuale, con i necessari connettivi | | 8-7 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Testo nel complesso coerente, nonostante un non sempre adeguato uso dei connettivi | | 6 |
| | Mancanza di coerenza e coesione in più punti | | 5-1 |
| | Piena padronanza di linguaggio; lessico ricco ed appropriato | | 10-9 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura | Proprietà di linguaggio ed uso adeguato del lessico | | 8-7 |
| | Linguaggio a volte improprio e lessico limitato | | 6 |
| | Diffuse improprietà di linguaggio; lessico ristretto e inadeguato | | 5-1 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Testo pienamente corretto nella forma; varietà nel lessico e uso proprio della punteggiatura | | 10-9 |
| | Testo sostanzialmente corretto nella forma; punteggiatura adeguata | | 8-7 |
| | Testo nel complesso corretto nella forma; qualche improprietà nella punteggiatura | | 6 |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Testo a tratti scorretto, con gravi e sostanziali errori formali; scarsa o inesistente attenzione alla punteggiatura | | 5-1 |
| | Piena ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | | 10-9 |
| | Buona preparazione e buon uso dei riferimenti culturali | | 8-7 |
| Punteggio complessivo | Adeguate conoscenze lacunose, con riferimenti approssimativi e confusi | | 6 |
| | Giudizi critici ben sostenuti e apprezzabili valutazioni personali | | 5-1 |
| | Presenza di alcuni punti di vista critici in prospettiva personale | | 10-9 |
| | Presenza di qualche spunto critico e di alcune valutazioni personali | | 8-7 |
| | Assenza di spunti critici, con valutazioni approssimative e non originali | | 6 |
| | | | 5-1 |

| Tipologia A | | |
|--|---|------|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, indicazioni su parafrasi o sintesi) | Assoluto rispetto e puntualità riguardo alle indicazioni presenti nella consegna | 10-9 |
| | Adeguate comprensione delle indicazioni presenti nella consegna | 8-7 |
| | Rispetto complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna | 6 |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici | Scarso o nessun rispetto dei vincoli posti nella consegna | 5-1 |
| | Piena comprensione del senso complessivo del testo, sotto l'aspetto sia tematico sia contenutistico | 10-9 |
| | Adeguate comprensione del testo | 8-7 |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica stilistica e retorica (se richiesta) | Comprensione nel complesso soddisfacente, nonostante una non sempre adeguata intelligenza delle sfumature tematiche e stilistiche | 6 |
| | Comprensione limitata o assente del senso complessivo del testo | 5-1 |
| | Piena e salda padronanza degli strumenti analitici | 10-9 |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Adeguate capacità di analisi testuale | 8-7 |
| | Essenziale capacità di analisi testuale | 6 |
| | Inadeguata capacità di analisi testuale | 5-1 |
| Punteggio complessivo | Interpretazione del tutto corretta ed articolata del testo | 10-9 |
| | Testo interpretato in maniera adeguata | 8-7 |
| | Interpretazione del testo essenzialmente corretta | 6 |
| Punteggio totale | Interpretazione del testo sommaria, approssimativa e lacunosa | 5-1 |
| Punteggio definitivo convertito in ventesimi | | |

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

| CANDIDATO DATA | | |
|--|--|-------|
| INDICAZIONI GENERALI (max 60 pt) | | punti |
| Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo | Ottima organizzazione testuale; ideaione e pianificazione adeguate | 10-9 |
| | Buona ideaione testuale; esposizione pianificata e ben organizzata | 8-7 |
| | Ideaione, pianificazione e organizzazione adeguate | 6 |
| Coesione e coerenza testuale | Pianificazione carente; assente una conclusione | 5-1 |
| | Rigore e coerenza testuale grazie anche all'ottimo uso dei connettivi | 10-9 |
| | Coerenza e coesione testuale, con i necessari connettivi | 8-7 |
| | Testo nel complesso coerente, nonostante un non sempre adeguato uso dei connettivi | 6 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Manca di coerenza e coesione in più punti | 5-1 |
| | Piena padronanza di linguaggio; lessico ricco ed appropriato | 10-9 |
| | Proprietà di linguaggio ed uso adeguato del lessico | 8-7 |
| | Linguaggio a volte improprio e lessico limitato | 6 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura | Diffuse improprietà di linguaggio; lessico ristretto e inadeguato | 5-1 |
| | Testo pienamente corretto nella forma; varietà nel lessico e uso proprio della punteggiatura | 10-9 |
| | Testo sostanzialmente corretto nella forma; punteggiatura adeguata | 8-7 |
| | Testo nel complesso corretto nella forma; qualche improprietà nella punteggiatura | 6 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Testo a tratti scorretto, con gravi e sostanziali errori formali; scarsa o inesistente attenzione alla punteggiatura | 5-1 |
| | Piena ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 10-9 |
| | Buona preparazione e buon uso dei riferimenti culturali | 8-7 |
| | Adeguate preparazione, con riferimenti tuttavia alquanto sommarî | 6 |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Conoscenze lacunose, con riferimenti approssimativi e confusi | 5-1 |
| | Giudizi critici ben sostenuti e apprezzabili valutazioni personali | 10-9 |
| | Presenza di alcuni punti di vista critici in prospettiva personale | 8-7 |
| | Assenza di qualche spunto critico e di alcune valutazioni personali | 6 |
| Punteggio complessivo | Assenza di spunti critici, con valutazioni approssimative e non originali | 5-1 |
| | | |

| Tipologia B (max 40 pt) | | punti |
|--|---|-------|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Individuazione sicura e precisa della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo | 10-9 |
| | Adeguate comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo | 8-7 |
| | Soddisfacente individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo | 6 |
| | Incertezza nell'individuazione della tesi e scarsa comprensione delle argomentazioni presenti nel testo | 5-1 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Percorso ragionativo rigoroso e coerente grazie anche all'ottimo uso dei connettivi | 20-17 |
| | Coerenza e coesione testuale, con i necessari connettivi | 16-13 |
| | Percorso ragionativo nel complesso coerente, nonostante un non sempre adeguato uso dei connettivi | 11-12 |
| | Manca di coerenza e coesione in più punti del percorso ragionativo | 10-1 |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Piena correttezza e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 10-9 |
| | Buona preparazione e buon uso dei riferimenti culturali | 8-7 |
| | Sufficiente preparazione, con riferimenti tuttavia alquanto sommarî | 6 |
| Punteggio complessivo | Conoscenze lacunose, con riferimenti approssimativi e confusi | 5-1 |
| Punteggio totale | | |
| Punteggio definitivo convertito in ventesimi | | |

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

| CANDIDATO DATA | | |
|--|--|-------|
| INDICAZIONI GENERALI (max 60 pt) | | punti |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Ottima organizzazione testuale; ideazione e pianificazione adeguate | 10-9 |
| | Buona ideazione testuale; esposizione pianificata e ben organizzata | 8-7 |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguate | 6 |
| Coesione e coerenza testuale | Pianificazione carente; assente una conclusione | 5-1 |
| | Rigore e coerenza testuale grazie anche all'ottimo uso dei connettivi | 10-9 |
| | Coerenza e coesione testuale, con i necessari connettivi | 8-7 |
| | Testo nel complesso coerente, nonostante un non sempre adeguato uso dei connettivi | 6 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Mancanza di coerenza e coesione in più punti | 5-1 |
| | Piena padronanza di linguaggio; lessico ricco ed appropriato | 10-9 |
| | Proprietà di linguaggio ed uso adeguato del lessico | 8-7 |
| | Linguaggio a volte improprio e lessico limitato | 6 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura | Diffuse improprietà di linguaggio; lessico ristretto e inadeguato | 5-1 |
| | Testo pienamente corretto nella forma; varietà nel lessico e uso proprio della punteggiatura | 10-9 |
| | Testo sostanzialmente corretto nella forma; punteggiatura adeguata | 8-7 |
| | Testo nel complesso corretto nella forma; qualche improprietà nella punteggiatura | 6 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Testo a tratti scorretto, con gravi e sostanziali errori formali; scarsa o inesistente attenzione alla punteggiatura | 5-1 |
| | Piena ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 10-9 |
| | Buona preparazione e buon uso dei riferimenti culturali | 8-7 |
| | Adeguate preparazione, con riferimenti tuttavia alquanto sommarî | 6 |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Conoscenze lacunose, con riferimenti approssimativi e confusi | 5-1 |
| | Giudizi critici ben sostenuti e apprezzabili valutazioni personali | 10-9 |
| | Presenza di alcuni punti di vista critici in prospettiva personale | 8-7 |
| | Presenza di qualche spunto critico e di alcune valutazioni personali | 6 |
| Punteggio complessivo | Assenza di spunti critici, con valutazioni approssimative e non originali | 5-1 |
| | | |

| Tipologia C (max 40 pt) | | punti |
|--|---|-------|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | Testo pertinente, titolo efficace e parafrasi funzionale | 10-9 |
| | Testo pertinente, titolo e parafrasi adeguati | 8-7 |
| | Testo, titolo e parafrasi sostanzialmente adeguati | 6 |
| | Testo non pertinente, titolo inadeguato e parafrasi non corretta | 5-1 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Sviluppo espositivo del tutto rigoroso e coerente | 20-17 |
| | Sviluppo espositivo alquanto lineare, dai tratti principali facilmente individuabili | 16-13 |
| | Percorso espositivo nel complesso coerente, benché non sempre i tratti principali si individuino facilmente | 11-12 |
| | Mancanza di coerenza e coesione in più punti del percorso espositivo | 10-1 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Piena correttezza e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 10-9 |
| | Buon uso dei adeguati riferimenti culturali | 8-7 |
| | Complessiva correttezza delle conoscenze, con riferimenti culturali, tuttavia, alquanto sommarî | 6 |
| | Conoscenze lacunose, con riferimenti culturali approssimativi e confusi | 5-1 |
| Punteggio complessivo | | |
| Punteggio totale | | |
| Punteggio definitivo convertito in ventesimi | | |

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "F. HEGEL"

**Griglia di Valutazione Seconda Prova Esame di Stato
VA Liceo Scientifico**

Candidato _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | Punti |
|---|---------------------------|----------------|
| Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. | Incompleto e superficiale | 2 |
| | Generico ma essenziale | 3 |
| | Adeguate | 4 |
| | Ampio e preciso | 5 |
| Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. | Insufficiente | 2 |
| | Sufficiente | 3 |
| | Discreto | 4 |
| | Buono | 5 |
| | Ottimo | 6 |
| Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. | Insufficiente | 1 |
| | Sufficiente | 2 |
| | Discreto | 3 |
| | Buono | 4 |
| | Ottimo | 5 |
| Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. | Incompleto e superficiale | 1 |
| | Generico ma essenziale | 2 |
| | Adeguate | 3 |
| | Ampio e preciso | 4 |
| Totale | | ____/20 |

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo srientato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o srientato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una autentica riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo* (da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse²
5 per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

1. **Come:** *mentre*.
2. **il cor m'assalse:** *assalì il mio cuore*.
3. **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.
4. **urna ... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.
5. **vano:** *esile*.
6. **tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammatire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

1 *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

2 *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

3 *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

4 *smania mala*: malvagia irrequietezza.

5 *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

6 *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...] L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova 'non è però una città pacificata'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.

4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari

partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso

sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni:

piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO
"F. HEGEL"**

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

LICEO SCIENTIFICO

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Fissato un numero reale $k > 0$, si definiscono le funzioni:

$$f_k(x) = k \cdot \ln(x) \text{ e } g_k(x) = e^{\frac{x}{k}},$$

i cui grafici sono indicati, rispettivamente, con F_k e G_k .

1. Verifica che, qualunque sia $k > 0$, le due funzioni f_k e g_k sono tra loro inverse; definite inoltre le funzioni:

$$a(x) = f_k(g_k(x)) \text{ e } b(x) = g_k(f_k(x)),$$

stabilisci se si verifica $a(x) = b(x), \forall x \in \mathbb{R}$.

2. Indicata con r la retta di equazione $y = x$, determina l'equazione della retta s_2 , parallela a r e tangente al grafico F_2 della funzione $f_2(x) = 2 \ln(x)$. Determina inoltre l'equazione della retta t_2 , parallela a r e tangente al grafico G_2 della funzione $g_2(x) = e^{\frac{x}{2}}$. Rappresenta i grafici F_2 e G_2 insieme alle rette s_2 e t_2 e stabilisci qual è la distanza minima tra un punto di F_2 e un punto di G_2 .
3. Verifica che l'equazione $f_3(x) = g_3(x)$ possiede due soluzioni sapendo che, qualunque sia $k > 0$, gli eventuali punti d'intersezione tra il grafico F_k e il grafico G_k coincidono con i punti di intersezione tra uno qualsiasi di tali grafici e la retta di equazione $y = x$. Stabilisci inoltre per quali valori $k > 0$ i grafici F_k e G_k sono secanti, per quali valori sono disgiunti e per quale valore essi sono tangenti.

PROBLEMA 2

Consideriamo la funzione $f : \mathbf{R} \rightarrow \mathbf{R}$, così definita:

$$f(x) = \ln(a \cdot e^{bx} + c)$$

al variare di a, b, c parametri reali positivi.

1. Verifica che, comunque si scelgano i parametri, si ha:

$$f'(x) > 0 \forall x \in \mathbf{R}, f''(x) > 0 \forall x \in \mathbf{R}.$$

2. Verifica inoltre che, comunque si scelgano i parametri, la funzione f ha un asintoto orizzontale, per $x \rightarrow -\infty$, e un asintoto obliquo, per $x \rightarrow +\infty$; determina a, b, c in modo che l'asintoto orizzontale, per $x \rightarrow -\infty$, sia la retta di equazione $y = 0$ e l'asintoto obliquo, per $x \rightarrow +\infty$, sia la retta di equazione $y = x$.
3. Dimostra che ponendo $a = b = c = 1$ si ha:

$$x < f(x) < e^x \forall x \in \mathbf{R}.$$

QUESTIONARIO

1. Dimostrare che la derivata della funzione:

$$f(x) = e^{ax}$$

è la funzione

$$f'(x) = a \cdot e^{ax}.$$

2. Determinare l'equazione della retta tangente al grafico della funzione:

$$f(x) = x \cdot e^{-x}$$

nel suo punto di flesso.

3. Sapendo che:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sqrt{ax + 2b} - 6}{x} = 1$$

determinare i valori di a e b .

4. Sia $f(x) = \sin(x) + \cos(x)$. Determinare $f^{(2023)}(x)$, esplicitando, in modo chiaro ed esauriente, il procedimento seguito.

5. Data la funzione:

$$f(x) = \begin{cases} kx^2 - 2x + 1 & \text{per } x < 2 \\ x^2 + (k - 1)x - 1 & \text{per } x \geq 2 \end{cases}$$

Determinare, se possibile, k in modo che la funzione $f(x)$ e la sua derivata siano continue in tutto l'insieme di definizione.

6. Calcolare la derivata della funzione $f(x) = \ln(x)$, adoperando la definizione di derivata.

7. Verificare che la funzione:

$$f(x) = \frac{1}{3^{\frac{1}{x}} + 1}$$

ha una discontinuità di prima specie ("a salto"), mentre la funzione:

$$g(x) = \frac{x}{3^{\frac{1}{x}} + 1}$$

ha una discontinuità di terza specie ("eliminabile").

8. Calcolare il limite:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(\cos(x) - 1)}{\ln(\cos^2(x))}.$$

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche c/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO
"F. HEGEL"**

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

LICEO SCIENTIFICO

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Sia f la funzione definita da:

$$f(x) = (4x - 2) \cdot e^{2x}.$$

1. Dimostra che la funzione possiede un unico punto di minimo e un unico punto di flesso. Calcola le coordinate del minimo e del flesso e traccia il grafico G_f della funzione.
2. Dimostra che la funzione $g(x) = (-4x - 2) \cdot e^{-2x}$ è simmetrica a f rispetto all'asse y e tracciane il grafico G_g .
3. Detti P e Q i punti di intersezione rispettivamente del grafico G_f e del grafico G_g con l'asse x , determina l'area A della porzione di piano delimitata dal segmento PQ e dai grafici G_f e G_g .

PROBLEMA 2

Sia f la funzione definita sull'insieme \mathbf{R} dei numeri reali da:

$$f(x) = (ax + b)e^{-\frac{x}{3}} + 3$$

dove a e b sono due reali che si chiede di determinare sapendo che f ammette un massimo nel punto di ascissa 4 e che $f(0) = 2$.

1. Si provi che $a = 1$ e $b = -1$.
2. Si studi su \mathbf{R} la funzione $f(x) = (x - 1)e^{-\frac{x}{3}} + 3$ e se ne tracci il grafico Γ nel sistema di riferimento Oxy .

3. Si calcoli l'area della regione di piano del primo quadrante delimitata da Γ , dall'asse y e dalla retta $y = 3$.

QUESTIONARIO

1. Si determini il dominio della funzione:

$$f(x) = \sqrt{3 - \log_2(x+5)}$$

2. Si calcoli:

$$\lim_{x \rightarrow 0} 4 \frac{\sin x \cos x - \sin x}{x^2}$$

3. Calcolare la derivata della funzione $f(x) = x \cdot e^x$, adoperando la definizione di derivata.

4. Si trovi la funzione $f(x)$ la cui derivata è $\sin x$ e il cui grafico passa per il punto $(0; 2)$.

5. Si stabilisca per quali valori reali di a e b si ha

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sqrt{a+bx} - 2}{x} = 1.$$

6. Sia $f(x) = 5 \sin x \cos x + \cos^2 x - \sin^2 x - \frac{5}{2} \sin(2x) - \cos(2x) - 17$; si calcoli $f'(x)$.

7. Data la funzione:

$$f(x) = \begin{cases} x^3 & \text{per } 0 \leq x \leq 1 \\ x^2 - kx + k & \text{per } 1 < x \leq 2 \end{cases}$$

determinare il parametro k in modo che nell'intervallo $[0, 2]$ sia applicabile il teorema di Lagrange e trovare il punto di cui la tesi del teorema assicura l'esistenza.

8. Del polinomio di quarto grado $P(x)$ si sa che assume il suo massimo valore 3 per $x = 2$ e $x = 3$ e, ancora, che $P(1) = 0$. Si calcoli $P(4)$.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Allegato del documento del 15 maggio 2023

In data 23 maggio 2023 si riunisce la commissione degli esami preliminari della classe V Liceo Scientifico per aggiornare lo stato di n. 1 candidato privatista.

Il candidato viene dichiarato ammesso all'Esame di Stato.

Roma, 23/05/2023

Il Consiglio di Classe

Marco Donatelli
superior
Francisco Dello
Piero De Santis
Alma Alma
Elwano De
Dio De Santis



